

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE
VERBALE N. 11/2017

In data 16 ottobre 2017, alle ore 9.00 si è riunito, presso la sede dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, Via Sicilia, n. 162c - Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

dott.ssa Anna GARGANO - Presidente - Presidenza Consiglio Ministri

dott.ssa Carla PAVONE - Componente - Ministero Economia e Finanze

dott. Gabriele Maria BRENCA - Componente - Conferenza Stato Regioni

Province Autonome.

Partecipano alla riunione:

la dott.ssa Maura Gentili, in qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Staff 2 dell'Agenzia;

Il Collegio decide di affrontare nella seduta odierna i seguenti argomenti:

- 1) incontro con i Responsabili del PON Governance e del PON Metro per un aggiornamento sull'andamento della gestione 2017;
- 2) esame ipotesi d'accordo FUA 2017 e relativa certificazione della contabilità dei costi;
- 3) esame budget annuale 2018 e budget pluriennale 2018-2020;
- 4) esame della documentazione richiesta in data 21 settembre 2017;
- 5) varie ed eventuali.

- 045815 -



- OMUSSIS -

Alle ore 13:00 il Collegio riprende la propria seduta, procedendo all'esame del progetto di budget 2018 e per il triennio 2018-2020 e alla stesura della seguente relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BUDGET ANNUALE 2018 DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

Il budget economico per l'anno 2018 dell'Agenzia per la coesione territoriale, trasmesso dal Direttore Generale con nota prot. n. ID 3072780 del 16 ottobre 2017, è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità adottato con decreto del Direttore Generale 2 luglio 2015 e approvato con decreto del Presidente dei Ministri 7 agosto 2015.



Il complessivo processo di pianificazione, programmazione e budget è rappresentato nel budget economico pluriennale e nel budget economico annuale (art. 5 del Regolamento).

Il budget economico per il triennio 2018-2020 e quello annuale per l'esercizio 2018 sono stati redatti secondo lo schema allegato al decreto MEF del 27 marzo 2013, emanato in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici. Il budget, predisposto in forma scalare, che ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile, contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della loro natura e della loro tipologia.

In particolare, l'art. 7 del Regolamento disciplina le modalità di predisposizione e approvazione del budget economico annuale e individua i documenti che ne costituiscono gli allegati:

- la relazione illustrativa;
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi in bilancio;
- la presente relazione.

Preliminarmente il Collegio osserva che il bilancio d'esercizio 2015 è stato approvato da parte dell'Amministrazione vigilante, nota DPCOE 3765 del 12 ottobre 2017, previo parere favorevole della Ragioneria generale dello Stato.

Il Collegio prende atto che sia il budget pluriennale che quello annuale rappresentano le linee strategiche della gestione; tenuto conto della natura di strumento di pianificazione e programmazione, ma non di autorizzazione



automatica all'impegno della spesa, considerato comunque che i trasferimenti finanziari a carico del bilancio dello Stato sono riconducibili esclusivamente alla spesa corrente, si è scelto di operare una significativa razionalizzazione dei servizi, dando priorità al tema dello sviluppo dei sistemi informativi e delle politiche del personale.

Si riporta di seguito lo schema del budget economico 2018-2020:

BUDGET ANNI 2018-2020		Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			21.574.964
1)			
a)	contributo ordinario dello Stato	21.574.964	
b)	correttivi ex contratti di servizi		
c)	contributi in conto esercizio		
d)	contributi da privati		
e)	proventi fiscali e piratologici		
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incremento di rimanenze per merci in stock		
5)	altri ricavi e proventi		2.597.600
a)	quote contributi in conto capitale imputate all'esercizio	997.000	
b)	altri ricavi e proventi	1.600.600	
Totale valore della produzione (A)			24.172.564
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		63.000
7)	per servizi		1.076.532
a)	erogazione di servizi istituzionali	8.286.072	
b)	acquisizioni di servizi	2.125.600	
c)	prestazioni, collaborazioni, altre prestazioni		
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	358.000	
8)	per il personale		2.770.000
a)	per il personale		21.780.995
b)	salari e stipendi	7.840.000	
c)	onorari e carichi	8.920.995	
d)	contributo di fine rapporto		
e)	contributo di solidarietà e simili		
f)	altri costi		
9)	ammortamenti e svalutazioni		1.120.000
a)	ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	600.000	
b)	ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		520.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
10)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
11)	accantonamenti per rischi		
12)	accantonamenti per rischi		
13)	oneri diversi di gestione		1.826.000
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		100.000
b)	altri oneri diversi di gestione	155.000	
Totale costi della produzione (B)			22.981.507
DIFFERENZA DELLA VALORE COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)			1.191.057
C) PREVENTIVI ONERI FINANZIARI			
D) PREVENTIVI DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
E) PREVENTIVI ONERI STRAORDINARI			
Risultato prima delle imposte			1.490.477
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			1.490.477
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			0

Il budget economico per l'anno 2018 è impostato in pareggio, determinato dopo aver stimato accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio per Euro 1.490.477. Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valori e costi della produzione, è positivo e pari ad Euro 1.490.477.



Il valore della produzione, pari a Euro 26.171.984 corrisponde ai finanziamenti che a diverso titolo sono previsti per l'Agenzia.

Per quanto riguarda i trasferimenti del bilancio dello Stato l'importo totale pari a Euro 23.574.984 è superiore a quello indicato nel bilancio triennale dello Stato 2017-2019 per l'esercizio 2018, pari a complessivi Euro 21.223.046, in quanto quest'ultimo dato non comprende i finanziamenti per il personale RIPAM (Euro 2.294.000) e la richiesta di trasferimento per il pagamento dell'assicurazione INAIL del personale (Euro 60.000).

Gli ulteriori ricavi iscritti nel budget riguardano le quote di risorse relative ai programmi comunitari di competenza della gestione dell'Agenzia (Euro 1.600.000) e l'importo di Euro 997.000 a titolo di stabilizzazione degli ammortamenti.

I costi della produzione sono quantificati in complessivi Euro 24.681.507 e riguardano:

- l'acquisizione di beni di consumo (Euro 63.000);
- l'acquisizione di servizi (Euro 6.976.512); all'interno di questa voce le due poste di maggiore rilevanza sono riferite ai compensi per i componenti del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC), che opera alle dirette dipendenze del Direttore dell'Agenzia (Euro 3.506.912) e alle spese per l'acquisizione di servizi informativi (Euro 2.300.000 destinati alla manutenzione evolutiva dei servizi/sistemi a disposizione e al pagamento di licenze d'uso);
- il godimento di beni di terzi (Euro 2.769.521), quale canone di locazione dell'immobile sede dell'Agenzia;



- i compensi per il personale in servizio (Euro 11.780.955) riferiti alle unità di personale in servizio all'Agenzia incluso il personale RIPAM, al netto della quota IRAP;

- ammortamenti e svalutazioni (Euro 1.120.000) relativi ai beni patrimoniali dell'Agenzia, comprese le acquisizioni derivanti dal piano degli investimenti per il 2018;

- accantonamenti (Euro 1.816.000) riferiti in massima parte (Euro 1.600.000) a stime di spesa di personale dipendente impiegato nelle attività del PON Governance e del PON Città metropolitane. L'importo residuale di Euro 216.000 riguarda l'accantonamento per eventuali costi imprevisti;

- oneri diversi di gestione (Euro 155.000) riferiti alla TARSU.

Nessuna previsione è stata effettuata per quanto riguarda gli oneri e i proventi finanziari e di carattere straordinario, mentre le imposte imputate alla gestione 2018 sono state quantificate in Euro 1.490.477 e riguardano esclusivamente l'IRAP relativa alle retribuzioni del personale dipendente e ai compensi dei componenti NUVEC.

Per quanto riguarda le previsioni di budget declinate in termini di missioni e programmi, tutte le spese sono state imputate alla missione 28 "Sviluppo e riequilibrio territoriale", programma 004 "Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita e il superamento degli squilibri socio-economici territoriali" e alla missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche".



Al budget è allegato anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi in bilancio che sono stati definiti autonomamente dall'Agenzia in assenza di disposizioni normative e/o specifici atti amministrativi all'uopo predisposti

Si tratta di indicatori di realizzazione finanziaria riferiti alla capacità di spesa e all'incidenza dei costi parziali rispetto ai finanziamenti attribuiti

Per completezza l'Agenzia ha altresì presentato il piano degli indicatori e dei risultati attesi riferiti alla gestione delle risorse comunitarie.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime l'avviso che il budget 2018 rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili e con l'adozione di stime effettuate con modalità tali da soddisfare in linea di massima l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri preventivati. Qualora in sede di stanziamento definitivo del bilancio statale venissero apportate delle modifiche alle cifre considerate quali fonti di finanziamento, il Collegio invita l'Agenzia ad adottare un immediato aggiornamento del budget.

Pertanto, il Collegio, esprime, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, parere favorevole all'approvazione del budget annuale 2018 con le seguenti osservazioni:

1) con riferimento alle previsioni di spesa articolate per missioni e programmi, occorre integrare la relazione con un'apposita tabella che riporti anche gli importi attribuiti a ciascuna missione;

2) circa la richiesta dell'INAIL (vedi nota n. 60010 del 27 settembre 2017) di effettuare il versamento dei premi assicurativi per il personale dipendente, il Collegio suggerisce l'opportunità di

E. d'Alb



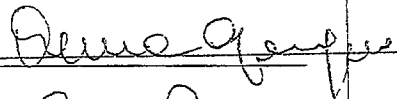
verificare con il Dipartimento della funzione pubblica la natura
giuridica dell'Agenzia (amministrazione statale centrale) per chiarire
se il regime assicurativo ordinario sia dovuto o meno.

La riunione viene chiusa alle ore 16.00.

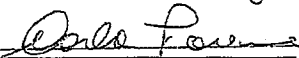
Roma, 16 ottobre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott ssa Anna GARGANO



Dott ssa Carla PAVONE



Dott. Gabriele Maria BRENCA

